



GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: *Rinegoiazione anticipazione di liquidità ex art. 1, commi da 597 a 603, Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Presa d'atto proposta nuovo piano di ammortamento Dipartimento del Tesoro ed assunzione determinazioni consequenziali.*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, successivamente modificato ed integrato;

ATTESO CHE in data 24 gennaio 2022, è stata promulgata la Legge Regionale n. 3 in pari data, recante *“Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024”*, allo stato in fase di pubblicazione;

RAVVISATO CHE la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, all'art. 1, comma 597, stabilisce che:

“Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;

b) tasso di interesse applicabile alla rinegoiazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, che lo pubblica nel proprio sito internet;

c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano di ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoiazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoiazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);

d) con riferimento alle anticipazioni concesse in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in relazione alle quali è prevista la sospensione fino al

2022 della quota capitale annuale, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, i piani di ammortamento risultanti dall'operazione di rinegoziazione prevedono il pagamento nell'anno 2022 della sola quota interessi. La relativa quota capitale, come determinata ai sensi della lettera c), è rimborsata in quote annuali di pari importo negli anni di ammortamento restanti, a decorrere dal 2023. Qualora l'importo della quota interessi in scadenza nel 2022, risultante dal piano di ammortamento derivante dalla rinegoziazione, sia maggiore di quello della quota interessi risultante dal piano di ammortamento antecedente la rinegoziazione, la regione versa quest'ultima quota interessi”;

RAVVISATO IN MERITO CHE, in base alle disposizioni recate dal successivo comma 601, “Con riferimento alle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità stipulate dalle regioni con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro - Direzione seconda, le richieste di rinegoziazione possono essere effettuate dalle regioni medesime mediante domanda a firma congiunta del presidente e del responsabile finanziario, da trasmettere entro il 31 gennaio 2022, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. Le operazioni di rinegoziazione sono perfezionate mediante la stipula, per ciascuna regione, di un unico atto modificativo dei contratti originari relativi alla concessione di una o più anticipazioni di liquidità, al quale sono allegati i nuovi piani di ammortamento relativi alle singole anticipazioni di liquidità concesse. Nel caso in cui la rata dell'anno 2022 abbia scadenza anteriore rispetto al perfezionamento dell'atto modificativo, le regioni che abbiano fatto domanda di rinegoziazione corrispondono la detta rata del 2022 sulla base del piano di ammortamento derivante dalla rinegoziazione medesima”;

RAVVISATO INOLTRE CHE, in base alle previsioni di cui al susseguente comma 602, “Gli atti modificativi mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione di cui al comma 597 non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità. Restano pertanto fermi, per quanto non espressamente modificato nei suddetti atti, tutti i termini e le condizioni previsti nei medesimi contratti originari”;

PRESO ATTO A TAL UOPO CHE, facendo seguito ad apposita comunicazione resa per le vie brevi il 14 gennaio scorso, unitamente a nota mail in pari data la Direzione II, Ufficio IV, del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha rimesso il nuovo piano di ammortamento dell'Anticipazione di Liquidità - ammessa ex lege alla rinegoziazione nei termini sopraindicati - stipulata dalla Regione Abruzzo il 23 luglio 2013 per l'ammontare complessivo di € 174.009.000,00, con scadenza al 30 giugno 2043, con tasso di interesse pari al 3,156% e con un debito residuo al 31 dicembre 2021 pari ad € 162.969.695,95, unitamente all'atto modificativo del piano medesimo e ciò ai fini della trasmissione di apposita istanza di rinegoziazione, da sottoscrivere nelle forme e nei termini previsti dalle soprarichiamate disposizioni normative;

PRESO ATTO AL RIGUARDO CHE, così come previsto all'art. 2, dell'atto modificativo del contratto rimesso dal MEF, il debito residuo di euro 162.969.695,95 è rimborsato integralmente dalla Regione entro e non oltre il 30 giugno 2051, con interessi a carico della Regione calcolati in base al tasso dell'1,673% con decorrenza dal 1° gennaio 2022, secondo il piano di ammortamento elaborato dal MEF, allegato quale parte integrante al contratto, prevedente rate annuali costanti, comprensive della quota capitale e della quota interessi da versare negli appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, ad eccezione della rata in scadenza il 30 giugno 2022, calcolata per il secondo semestre 2021 al tasso previgente del 3,156% e per il primo semestre 2022 al nuovo tasso dell'1,673%;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE, sempre in base alle disposizioni di cui all'art. 2, dell'atto in menzione, a partire dal 30 giugno 2023 e successivamente il 30 giugno di ogni anno (“data di pagamento”), la Regione provvede a rimborsare l'anticipazione mediante versamento in un'unica soluzione annuale di rate di pari importo, per un totale di ventinove anni fino al 30 giugno 2051;

EVIDENZIATO CHE, in virtù di quanto desumibile dai contenuti del piano rimesso dal Dipartimento del Tesoro, la riduzione del tasso di interesse proposta, che come suesposto passa dal 3,156% all'1,673%, determina già nel corrente esercizio una economia di spesa pari ad euro 540.550,22, generando nel periodo residuo una riduzione dell'impatto della quota capitale e della quota interessi quantificabile – anche per effetto del più ampio lasso temporale di ammortamento contemplato nella proposta - in complessivi euro 3.168.958,89 annui, con una riduzione di spesa nell'intero periodo di ammortamento pari ad oltre 10 milioni di euro;

DATO ATTO A TAL UOPO CHE, a piano di ammortamento vigente, per effetto della ripresa del pagamento della quota capitale dell'anticipazione, sospesa ex lege a seguito degli eventi sismici del 2017, verrebbe peraltro a determinarsi un ineludibile incremento della rata annua da sostenere, con le connesse conseguenze in termini di contenimento della spesa;

RITENUTO PERTANTO, nel prendere atto della proposta inerente al nuovo piano di ammortamento dell'anticipazione di liquidità pervenuta da parte del competente Ufficio presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze unitamente a nota mail del 14 gennaio scorso, di aderire all'atto modificativo del contratto relativo all'anticipazione stessa, rimesso sempre unitamente alla nota mail in questione, dando in tal senso mandato alla relativa sottoscrizione al Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria nelle forme previste e procedendo infine all'invio della istanza di rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità nei termini di cui all'art. 1, comma 601, Legge 234/2021;

DATO ATTO DA ULTIMO CHE:

- nel rispetto dell'Ordinamento contabile, la presente proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità tecnico-contabile e amministrativa dal Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria;
- in virtù di quanto precede, il Direttore del Dipartimento Risorse ha espresso sulla stessa parere favorevole, ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, alle competenze ed alle funzioni assegnate al Dipartimento stesso;

A seguito di istruttoria favorevole del Servizio competente;

CON VOTI unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di prendere atto della proposta, allegata sub lettera A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, inerente al nuovo piano di ammortamento dell'anticipazione di liquidità trasmessa, in virtù delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 597 a 603, della Legge 234/2021, da parte del competente Ufficio presso il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze unitamente a nota mail del 14 gennaio scorso e recante una riduzione del tasso di interesse che passa dall'attuale 3,156% all'1,673%, determinante già nel corrente esercizio una economia di spesa per l'Ente pari ad euro 540.550,22, nonché nel periodo residuo del piano una riduzione dell'impatto della quota capitale e della quota interessi, anche per effetto del più ampio lasso temporale di ammortamento contemplato nella proposta medesima, quantificabile in euro 3.168.958,89;
2. Di aderire per l'effetto all'atto modificativo del contratto relativo all'anticipazione stessa, rimesso sempre unitamente alla citata nota mail in questione ed allegato sub lettera B) alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, dando in tal senso mandato alla relativa sottoscrizione al Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria nelle forme previste;
3. Di procedere infine all'invio della istanza di rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità nelle forme e nei termini di cui all'art. 1, comma 601, Legge 234/2021.

DIPARTIMENTO: RISORSE (DPB)

SERVIZIO: BILANCIO-RAGIONERIA (DPB014)

UFFICI: BILANCIO PREVENTIVO

Gli Estensori

Dott. Luigi Colangelo

Luigi Colangelo

(firma)

I Responsabili di Ufficio

Dott. Luigi Colangelo

Luigi Colangelo

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Fabrizio Giannangeli

(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Fabrizio Bernardini

(firma)

Il Componente la Giunta

Dott. Guido Quintino Liris

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====